



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Fermi – Mattei"

Istituto Tecnico Fermi - Indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing – Turismo – Costruzioni Ambiente e Territorio

Uffici Amministrativi - Corso Risorgimento n. 225 – 86170 Isernia - Tel. 0865/2038 - Fax 0865/417204

Istituto Tecnico Mattei - Indirizzi: Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni

Viale dei Pentri – 86170 Isernia- Tel. 0865/411697 - Fax 0865/451552

www.fermimattei.gov.it; email: isis01300l@istruzione.it – Pec: isis01300l@pec.istruzione.it

Cod. Mec. ISIS01300L - C.F.90041730947



ISTITUTO STATALE
ISTRUZIONE SUPERIORE



SETTORE ECONOMICO



SETTORE TECNOLOGICO

A. S. 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5[^] Sez. A

Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing

Articolazione: Sistemi Informativi Aziendali

Il coordinatore del Consiglio di Classe
Prof.ssa Annalisa D'UVA

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Tamara Viviana ISLER

.....

.....

Isernia, 15/05/2024

Prot. n.

Sommario

1.	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	4
1.1.	Presentazione dell'Istituto	4
1.2.	Quadro orario	5
1.3.	Caratteristiche dell'utenza e del territorio.....	6
2.	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	7
2.1.	Finalità dell'Istituto.....	7
2.2.	Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica.....	9
2.3.	Profilo e competenze in uscita dell'indirizzo (PECUP).....	9
3.	PRESENTAZIONE DEI DOCENTI	11
3.1.	Composizione del Consiglio di Classe	11
3.2.	Continuità dei docenti	11
4.	PRESENTAZIONE DEGLI STUDENTI.....	13
4.1.	Composizione del gruppo classe	13
4.2.	Presentazione della classe.....	14
4.3.	Prospetto dei dati della classe	15
4.4.	Rappresentanti dei genitori / degli alunni.....	15
5.	COMMISSARI INTERNI.....	15
6.	PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE	16
7.	ATTIVITÀ DIDATTICHE.....	18
7.1.	Finalità ed obiettivi.....	19
7.2.	Metodologie, strumenti e tipologie di verifica utilizzati durante le lezioni in presenza.....	20
7.3.	Metodologie, strumenti e tipologie di verifica utilizzati durante le lezioni a distanza	20
7.4.	Strategie di recupero / di potenziamento	21
7.5.	Metodologie e strumenti di verifica per ciascuna disciplina	21
7.6.	Infrastrutture scolastiche utilizzate nel quinquennio.....	22
8.	ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI, COMPLEMENTARI E DI APPROFONDIMENTO ...	23
8.1.	Percorsi pluridisciplinari.....	23
8.2.	Visite guidate e/o viaggi di istruzione (relativi all'ultimo anno di corso), stage, tirocini, concorsi, progetti di integrazione con il territorio.....	25

8.3	Attività di orientamento svolta nel corso del quinto anno.....	23
9.	PROVE D'ESAME	24
9.1.	Materiale proposto al candidato in sede di colloquio.....	26
9.2.	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.....	27
9.3.	Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" e di Educazione civica (come previsto nell'O.M. 10/2020, art. 17, comma 1 e).....	25
9.4.	Griglie di valutazione.....	26
10.	DNL CON METODOLOGIA CLIL	26
11.	CRITERI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE	26
11.1.	Valutazione degli studenti nelle singole discipline e nella condotta.....	26
11.2.	Requisiti per l'ammissione degli studenti all'Esame di Stato.....	27
12.	CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	29
12.1.	Criteri utilizzati per l'attribuzione del credito.....	30
12.2.	Nota sull'attribuzione del credito all'interno della banda di oscillazione	30
13.	IL CONSIGLIO DI CLASSE	32
14.	ALLEGATI	33
1.	MACRO ARGOMENTI	
2.	SCHEDA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA SVOLTO DA CIASCUN DOCENTE e TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LETTERATURA ITALIANA	
3.	PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA (UDA)	
4.	TABELLA CON INDICAZIONE DEI CREDITI CONSEGUITI DA CIASCUN ALUNNO NEL SECONDO BIENNIO	
5.	GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE e DEL COLLOQUIO	
6.	ATTIVITÀ PCTO NEL TRIENNIO	

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Presentazione dell'Istituto



L' Istituto di Istruzione Statale Superiore "Fermi-Mattei" è nato dall'unione dell'I.T.C.G. "Enrico Fermi" e dell'I.T.I.S. "Enrico Mattei" per il dimensionamento della rete scolastica provinciale.

La sede "E. Fermi" comprende:

- per il settore Economico, gli indirizzi Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo;
- per il settore Tecnologico, l'indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio.

La sede "E. Mattei" comprende:

- per il settore Tecnologico, gli indirizzi Elettrotecnica ed Elettronica (articolarioni Elettrotecnica, Elettronica), Informatica e Telecomunicazioni (articolarione Informatica).

1.2. Quadro orario

Il corso di studi per il settore Economico è di durata quinquennale ed è suddiviso in un Biennio di area comune e un Triennio di indirizzo.

Il monte ore settimanale è di 32 ore per tutte le classi.

Il quadro orario per il quinquennio dell'ITES (**Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, Articolazione Sistemi Informativi Aziendali**) è il seguente:

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		quinto anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua francese	3	3	3		
Storia	2	2	2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2			
Scienze integrate (BIOLOGIA, SC. TERRA)	2	2			
Scienze integrate (FISICA)	2				
Scienze integrate (CHIMICA)		2			
Geografia	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
DISCIPLINE SPECIFICHE DELL' INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI			3	3	2
			3	2	3
			4(1)	7(1)	7(1)
			4(2)	5(2)	5(2)
ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

NOTE Nelle ore tra parentesi sono in compresenza il docente della disciplina e quello tecnico-pratico di laboratorio.

1.3. Caratteristiche dell'utenza e del territorio

L'ISIS Fermi-Mattei è una solida realtà scolastica nata dalla fusione di due storici istituti tecnici, uno ad indirizzo economico e l'altro ad indirizzo industriale. La platea è mista, di estrazione socio-culturale medio-bassa, gli studenti in larga parte provengono dai Comuni della Provincia e anche dalle Regioni limitrofe.

L'organizzazione delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari è fortemente influenzata dal pendolarismo degli studenti.

Il tasso di dispersione scolastica è medio e la scuola, nel corso del quinquennio, accoglie molti studenti provenienti da altri percorsi scolastici.

La didattica laboratoriale è una costante durante l'intero percorso di studi, intorno alla quale si impernia il learning by doing che caratterizza le metodologie disciplinari e interdisciplinari.

Il successo formativo degli alunni si realizza sia con un veloce inserimento nel mondo del lavoro, sia con la prosecuzione degli studi universitari.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Finalità dell'Istituto

Compito fondamentale della scuola è garantire a chi la frequenta l'acquisizione di:

- ✚ UNA FORMAZIONE DI BASE SOLIDA, AMPIA ED ARTICOLATA CHE CONSENTA L'APPRENDIMENTO DI CONOSCENZE E COMPETENZE E L'ADATTAMENTO AD UNA MOLTEPLICITÀ DI SITUAZIONI
- ✚ CAPACITÀ ORIENTATIVE E CRITICHE CHE CONSENTANO DI COLLEGARE IL MOMENTO DELL'APPRENDIMENTO AL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E DI SVILUPPARE RISPOSTE ADEGUATE
- ✚ ABILITÀ RELAZIONALI E COMUNICATIVE
- ✚ ABILITÀ CONNESSE CON LE FUNZIONI PREVISTE DAL PROFILO PROFESSIONALE DEL PERITO INDUSTRIALE
- ✚ CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO NELLE SCELTE FUTURE PERSONALI E PROFESSIONALI
- ✚ CAPACITÀ DI BASE CHE POSSANO COSTITUIRE UN PATRIMONIO DI CONOSCENZE UTILI AL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

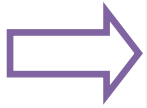
La realizzazione di tali finalità fondamentali si concretizza in scelte o proposte sul piano dell'impianto curriculare generale del nostro Istituto e dell'offerta formativa.

La scelta che caratterizza la proposta culturale dell'istituto prevede di:

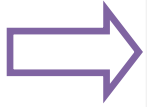
attuare un percorso formativo

- *aperto agli sviluppi del progresso tecnico scientifico*
- *orientato alla formazione di figure professionali polivalenti e flessibili nel settore specifico*

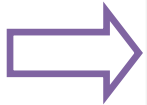
rimuovere o almeno ridurre le cause della dispersione scolastica motivando gli studenti che, a causa della inadeguatezza delle loro competenze iniziali, sentono la scuola lontana dai loro interessi



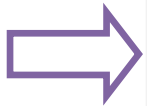
dare agli alunni la percezione che la scuola sia, insieme alla famiglia, l'agenzia educativa primaria e che pertanto dia risposte concrete ad esigenze oggettive



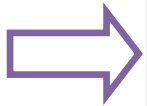
superare l'ambito prevalentemente ristretto delle relazioni sociali verso una comunità più ampia ed eterogenea



promuovere stili di vita sani anche per far migliorare le capacità relazionali dei discenti



far maturare comportamenti consapevoli



promuovere la piena integrazione tra tutti gli alunni

2.2. Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato proveniente dall'istruzione tecnica consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

2.3. Profilo e competenze in uscita dell'indirizzo (PECUP)

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. L'Istituto Tecnico Economico prepara gli studenti ad affrontare e risolvere le problematiche gestionali, economico-aziendali, amministrativo-contabili relative alle imprese, in qualsiasi settore esse operino, siano esse pubbliche o private, di piccole, medie o grandi dimensioni.

A conclusione del percorso quinquennale di studi nel settore tecnico-economico, lo studente è in grado di:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;

- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Attraverso il percorso generale, l'alunno è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Il diplomato può operare nelle realtà aziendali, nelle banche, nella pubblica amministrazione, collaborando all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali.

I possibili sbocchi professionali sono molteplici e consentono di operare in:

- imprese pubbliche
- imprese private
- imprese e pubbliche amministrazioni utilizzatrici di nuove tecnologie
- aziende di produzione software
- banche e uffici legali
- studi commerciali e di consulenza finanziaria
- agenzie di assicurazioni
- aziende di trasporto import/export e commerciali
- enti territoriali
- istituti scolastici come insegnante tecnico-pratico.

Inoltre può scegliere di proseguire gli studi presso ITS e Università e svolgere attività professionale autonoma, secondo quanto previsto dalle norme vigenti, come: dottore commercialista, revisore legale dei conti, consulente del lavoro, consulente finanziario e assicurativo, esperto in digital app.

3. PRESENTAZIONE DEI DOCENTI

3.1. Composizione del Consiglio di Classe

Di seguito sono indicati i docenti componenti il Consiglio di Classe della V A SIA e le rispettive discipline di insegnamento:

DOCENTI	DISCIPLINE	N° ORE COMPLESSIVE PREVISTE NELL'ANNO
D'Uva Annalisa	Diritto, Economia politica	66 + 99
Ferrara Teresa	Religione	33
Lancellotta Gloria Enrichetta	Scienze motorie e sportive	66
Mancini Giancarlo	Informatica	165
Milanese Antonietta	Inglese	99
Pasquarosa Michele	Italiano, Storia	132 + 66
Rago Angelamaria	Economia aziendale	231
Smarra Rachele	Matematica applicata	99
Tiberia Mario	Laboratorio di Informatica ed Economia aziendale	66 + 33

COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE: *Prof.ssa Annalisa D'Uva*

3.2. Continuità dei docenti

Si precisa la composizione del Consiglio di Classe nel triennio:

Materia	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024
	Docente	Docente	Docente
Italiano	Pasquarosa Michele	Pasquarosa Michele	Pasquarosa Michele
Storia	Pasquarosa Michele	Pasquarosa Michele	Pasquarosa Michele

Inglese	Milanese Antonietta	Milanese Antonietta	Milanese Antonietta
Matematica applicata	Smarra Rachele	Smarra Rachele	Smarra Rachele
Informatica	Scinto Leonardo	Mancini Giancarlo	Mancini Giancarlo
Economia aziendale	Rago Angelamaria	Rago Angelamaria	Rago Angelamaria
Diritto	Quaranta Aldo	Quaranta Aldo	D'Uva Annalisa
Economia Politica	Quaranta Aldo	Quaranta Aldo	D'Uva Annalisa
Scienze Motorie	Iulianella Maria Concetta	De Lellis Stefano	De Lellis Stefano (sostituta Lancellotta Gloria Enrichetta)
Religione	Tagliaferri Maria Giovanna	Ferrara Teresa	Ferrara Teresa
Laboratorio di Informatica ed Economia aziendale	Tiberia Mario	Tiberia Mario	Tiberia Mario

4. PRESENTAZIONE DEGLI STUDENTI

4.1. Composizione del gruppo classe

Progressivo	Nominativo
1	<i>Omissis</i>
2	<i>Omissis</i>
3	<i>Omissis</i>
4	<i>Omissis</i>
5	<i>Omissis</i>
6	<i>Omissis</i>
7	<i>Omissis</i>
8	<i>Omissis</i>
9	<i>Omissis</i>
10	<i>Omissis</i>
11	<i>Omissis</i>
12	<i>Omissis</i>
13	<i>Omissis</i>
14	<i>Omissis</i>
15	<i>Omissis</i>
16	<i>Omissis</i>
17	<i>Omissis</i>
18	<i>Omissis</i>
19	<i>Omissis</i>

Nella classe V A SIA sono presenti alunni BES.

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP - Ufficio Protocollo U. 0010719 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323 - Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe non inserisce in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non

Istituto Statale di Istruzione Superiore "FERMI-MATTEI" Isernia

strettamente necessario per le finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

4.2. Presentazione della classe

La classe V A SIA si presenta eterogenea per livelli di preparazione, efficacia del metodo di studio, partecipazione e impegno.

Relativamente all'attitudine per le discipline e al possesso di conoscenze, capacità operative e abilità, può essere suddivisa in tre gruppi di livello. Un primo esiguo gruppo di alunni, interessato e partecipe a tutte le attività scolastiche, curricolari ed extracurricolari, ha curato costantemente lo studio e ha raggiunto risultati nel complesso buoni, rispettando sempre le consegne, impegnandosi nella rielaborazione dei contenuti con atteggiamento maturo e responsabile e dimostrando di possedere capacità organizzative e un efficace metodo di studio.

Un secondo gruppo è costituito da studenti che si sono attestati su un livello di preparazione complessivamente sufficiente e che hanno manifestato volontà di miglioramento per colmare le lacune pregresse.

I rimanenti discenti hanno avuto un profitto non sempre soddisfacente, a causa di un impegno modesto, dell'incostanza nella partecipazione alle attività didattiche proposte e di una debole motivazione allo studio.

ANDAMENTO DIDATTICO – DISCIPLINARE NEL TRIENNIO

La classe nel triennio ha presentato un profilo variegato, con livelli di preparazione eterogenei. La partecipazione al dialogo educativo non sempre è stata costante e collaborativa, ma nel corso degli anni i comportamenti sono diventati più consapevoli e sono migliorate le capacità relazionali.

Dal punto di vista disciplinare gli studenti, pur nella loro esuberanza, si sono mostrati in linea generale corretti e abbastanza rispettosi delle regole della comunità scolastica; hanno dimostrato di aver acquisito discrete capacità di autocontrollo e un maggior senso di responsabilità, sia nei confronti dei pari che delle figure istituzionali.

I consigli di classe del triennio hanno svolto un'azione didattica finalizzata al conseguimento degli obiettivi cognitivi e formativi, attraverso strategie di intervento adeguate e monitoraggio costante dei risultati. Ogni docente ha curato il metodo di studio degli allievi, cercando di consolidare e potenziare i risultati precedentemente acquisiti.

Le famiglie sono state convocate in occasione degli incontri Scuola-Famiglia e sono state invitate a mantenere un canale di comunicazione con il corpo docente, soprattutto per un adeguato monitoraggio della frequenza degli allievi e del loro rendimento.

Al termine del percorso, in relazione ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e tenendo conto del Profilo educativo, culturale e professionale (Pecup) e dei traguardi formativi attesi, gli alunni hanno acquisito le seguenti competenze trasversali cognitive e comportamentali mostrandosi in grado di:

- migliorare il proprio metodo di studio e il processo di apprendimento;
- progettare e comunicare in maniera efficace;
- collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e consapevole;
- risolvere problemi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire e interpretare l'informazione.

4.3. Prospetto dei dati della classe

Nota: Le classi terze della sede “E. Fermi” vengono costituite sulla base dell’indirizzo scelto da ciascun discente al termine del secondo anno e pertanto nascono da una scomposizione delle seconde esistenti.

Anno Scolastico	n. iscritti	Iscritti provenienti da altro indirizzo dell’istituto	Iscritti provenienti da altro Istituto	Iscritti in situazione di handicap con PEI	Alunni D.S.A./ B.E.S.	Iscritti non promossi o ritirati nel precedente a.s.	Iscritti ritirati o trasferiti durante l’anno	Iscritti con sospensione del giudizio al termine dell’a.s. e ammessi alla classe successiva	Iscritti con sospensione del giudizio al termine dell’a.s. e non ammessi alla classe successiva	Totale alunni ammessi alla classe successiva
2021/2022	18	0	0	0	3	0	0	6	0	18
2022/2023	18	0	0	0	3	0	0	3	0	18
2023/2024	19	0	1	0	4	0	0	0	0	

4.4. Rappresentanti dei genitori / degli alunni

Rappresentante dei genitori:
nessun eletto

Rappresentanti degli alunni:
due studenti eletti

I rappresentanti degli alunni hanno partecipato assiduamente e attivamente alle riunioni del Consiglio di Classe, offrendo un utile contributo alla progettazione dell’azione educativa e didattica.

5. COMMISSARI INTERNI

In accordo con quanto previsto dalla normativa vigente che disciplina lo svolgimento dell’Esame di Stato conclusivo del Secondo ciclo di istruzione (OM n. 55 del 22/03/2024), tenendo conto che il prof. Michele PASQUAROSA, docente di Italiano (disciplina oggetto della prima prova scritta), risulta già membro della Commissione d’esame secondo le indicazioni del MIM, il Consiglio di classe, nella seduta del 15/04/2024, ha designato come Commissari interni della classe V A SIA per gli Esami di Stato relativi all’a.s. 2023/2024 i seguenti docenti, per le relative discipline:

- | | |
|-----------------------------|----------------------------|
| 1. Prof.ssa D’UVA Annalisa | Diritto, Economia politica |
| 2. Prof. PASQUAROSA Michele | Italiano, Storia |
| 3. Prof.ssa SMARRA Rachele | Matematica applicata |

6. PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

In accordo con le direttive della “Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio” il Collegio dei docenti ha pianificato un percorso formativo teso all’acquisizione delle “Competenze Chiave”.

Sebbene siano suddivise in otto differenti ambiti, tali competenze si riferiscono essenzialmente a tre aspetti fondamentali:

- **la realizzazione e la crescita personale (capitale culturale);**
- **la cittadinanza attiva e l’integrazione (capitale sociale);**
- **la capacità di inserimento professionale (capitale umano).**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE SPECIFICHE
Comunicazione nella madrelingua	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. ▪ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
Comunicazione nelle lingue straniere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare la lingua inglese, utilizzando anche i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. ▪ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. ▪ Utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. ▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinari.
Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE SPECIFICHE
Competenze sociali e civiche	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. ▪ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. ▪ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. ▪ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. ▪ Individuare e risolvere problemi; assumere decisioni.
Consapevolezza ed espressione culturale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. ▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ▪ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione ▪ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico e economico. ▪ Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Per l'a.s. 2023/2024 è stato elaborato dal prof. Michele Pasquarosa, docente tutor della classe, un Piano per l'Orientamento, della durata di almeno 30 ore, sulla base del piano d'Istituto deliberato dal Collegio dei Docenti e delle Linee Guida ministeriali sull'orientamento del 22 dicembre 2022.

Il piano delle attività di orientamento per la classe V A SIA può essere così sintetizzato:

- ✚ incontro con i rappresentanti di Confindustria Molise;
- ✚ attività di orientamento formativo in presenza della psicologa del lavoro;
- ✚ progetto "Green Economy" con l'Università del Molise della durata di 30 ore;
- ✚ incontro con i rappresentanti della Camera di Commercio del Molise per illustrare il sistema Excelsior;
- ✚ incontro con l'assessore del comune di Isernia sul progetto "Fiera Molise".

7. ATTIVITÀ DIDATTICHE

Le attività didattiche durante il corrente anno scolastico sono state regolari. Tutti i docenti, ognuno per la propria disciplina, hanno declinato il proprio progetto didattico secondo saperi, abilità e competenze che concorrono all'acquisizione dei saperi e delle competenze di cittadinanza attesi alla fine del Quinto anno, tenendo conto delle esigenze degli studenti, delle esigenze del contesto socio-culturale di riferimento, dei fabbisogni del territorio, del mondo del lavoro e delle professioni.

I percorsi disciplinari, condivisi nei Dipartimenti, sono stati impostati al fine di:

- innalzare la qualità del processo di insegnamento/apprendimento;
- presidiare la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo;
- vigilare sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste;
- svolgere una funzione strategica per il consolidamento, con il concorso di tutte le discipline, delle competenze e per il raccordo tra i saperi disciplinari e gli assi culturali.

Percorsi particolari sono stati attuati attraverso lo svolgimento di attività progettuali e laboratoriali (progetto “Green Economy” presso il dipartimento di Economia dell’Unimol di Campobasso, progetto “Sensibilizzazione e prevenzione della violenza di genere”, in collaborazione con l’Archivio di Stato di Isernia), la partecipazione a seminari, conferenze, incontri di formazione e informazione (Career Festival, Lezione di legalità con Padre Maurizio Patriciello presso il Polo Universitario di Pesche, incontro di orientamento con i referenti di Assorienta, incontro formativo con rappresentanti della Banca d’Italia, dell’Agenzia delle Entrate, della Guardia di Finanza e della Corte dei Conti nell’ambito del progetto “Fisco e Scuola per seminare Legalità”).

Nell’ambito dell’insegnamento di Educazione civica è stato predisposto, per la classe V A SIA, un percorso interdisciplinare inserito nell’UdA dal titolo “Costituzione, legalità e convivenza civile”. Tutti i docenti, nel corso del I e del II quadrimestre, hanno sviluppato tematiche riconducibili al macro argomento individuato dal Consiglio di classe all’interno delle loro ore di insegnamento e in relazione ai contenuti dei loro programmi disciplinari, allo scopo di far raggiungere agli studenti i livelli di conoscenze, competenze e abilità attesi.

7.1. Finalità ed obiettivi

Durante l'anno le lezioni sono sempre state finalizzate:

- alla promozione della consapevolezza dei diritti e dei doveri dei discenti;
- all'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo;
- alla maturazione graduale di un'autonomia di giudizio.

È stata concordata la programmazione e l'organizzazione delle varie attività didattico-educative, comprese la metodologia e gli strumenti più idonei al raggiungimento degli obiettivi fissati in senso disciplinare, interdisciplinare e pluridisciplinare, al fine di verificare l'andamento della classe con criteri oggettivi ed efficienti.

I contenuti sono stati adeguati alle reali possibilità degli alunni ed alcune parti di programma sono state sintetizzate e semplificate per consentire anche agli alunni più deboli di raggiungere gli obiettivi previsti.

Obiettivi formativi

- crescita culturale e sociale dei giovani;
- benessere psicofisico degli studenti;
- promozione di una formazione critica;
- sviluppo della capacità di conoscere e di operare nell'ambito del gruppo;
- abitudine al confronto e dall'accettazione di culture "diverse".

Obiettivi educativi trasversali

- adeguato comportamento disciplinare in classe;
- rispetto del regolamento scolastico;
- rispetto dei compagni di classe, dei docenti, del materiale didattico utilizzato durante le lezioni in presenza;
- rispetto dei compagni di classe e dei docenti durante le lezioni a distanza.

Obiettivi cognitivi trasversali

- partecipazione attiva alle lezioni;
- sviluppo e potenziamento dell'impegno scolastico;
- potenziamento di un idoneo metodo di studio;
- acquisizione del linguaggio tecnico settoriale;
- acquisizione di capacità elaborative e logiche;
- sicurezza nel relazionare e documentare il lavoro svolto.

7.2. Metodologie, strumenti e tipologie di verifica utilizzati durante le lezioni in presenza

Metodologie utilizzate:

- lezioni frontali;
- lezioni dialogate;
- lezioni interattive;
- interventi individualizzati di recupero e consolidamento.

Strumenti:

- libri di testo / e-book;
- appunti;
- materiale di consultazione;
- mappe concettuali;
- tabelle;
- lavagna;
- calcolatrice scientifica non programmabile;
- PC del laboratorio di informatica.

Tipologie di verifica:

- compiti in classe;
- verifiche orali;
- test strutturati / semistrutturati;
- esercitazioni di laboratorio;
- esercitazioni pratiche;
- relazioni scritte;
- sviluppo di progetti.

7.3. Metodologie, strumenti e tipologie di verifica utilizzati durante le lezioni a distanza

Nel corso del corrente anno scolastico non sono state tenute lezioni a distanza.

A supporto dell'azione didattica sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- materiali di studio
 - libri di testo / e-book;
 - appunti / mappe concettuali / sintesi degli argomenti trattati;
 - video disponibili in rete o prodotti dai docenti;
 - audio lezioni prodotte dai docenti;
- piattaforma
 - MICROSOFT 365 TEAMS;
 - Registro elettronico ARGO.

Tipologie di verifica utilizzate:

- verifiche scritte: elaborati / relazioni / esercizi / test / presentazioni multimediali;
- verifiche orali durante le lezioni sincrone;
- verifiche pratiche per le discipline tecniche di indirizzo.

7.4. Strategie di recupero / di potenziamento

Al termine del primo quadrimestre sono state utilizzate le seguenti strategie di recupero: pausa didattica, recupero in itinere, studio autonomo.

Nel secondo quadrimestre gli studenti hanno seguito un percorso di potenziamento in Economia aziendale, tenuto dalla prof.ssa Angelamaria Rago, ai fini della preparazione allo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

7.5. Metodologia e strumenti di verifica per ciascuna disciplina

Di seguito vengono esplicitate metodologie e strumenti di verifica per ciascuna disciplina oggetto di studio.

DISCIPLINA	Metodologie						Strumenti di verifica						
	Lezione frontale	Discussioni guidate	Cooperative learning	Lezioni con supporti multimediali	Metodologia della ricerca	Didattica laboratoriale	Prove scritte di Italiano (tipologia A – B- C)	Verifiche strutturate	Verifiche semi-strutturate	Verifiche pratiche	Verifiche orali	Problem solving	Verifiche scritte
Italiano	X	X	X	X		X	X	X		X		X	
Storia	X	X	X	X	X	X		X	X		X	X	
Inglese	X	X	X	X		X		X		X		X	
Matematica	X	X	X	X	X	X		X	X		X	X	
Informatica	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	
Economia aziendale	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	
Diritto	X	X	X	X				X	X		X	X	
Economia politica	X	X	X	X				X	X		X	X	
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X				X	X	X	X	X	
Religione	X	X	X	X				X	X		X	X	

7.6. Infrastrutture scolastiche utilizzate nel quinquennio

Gli alunni hanno utilizzato, nel corso dei loro studi, i laboratori, le aule speciali e le attrezzature multimediali in dotazione della scuola:

LABORATORI	DISCIPLINE	
	AULA L.I.M. E PROIEZIONE	ITALIANO – STORIA
	AULA MULTIMEDIALE	ITALIANO – STORIA – DIRITTO ED ECONOMIA
	LAB. LINGUISTICO	LINGUA STRANIERA
	LAB. ECONOMIA AZIENDALE	ECONOMIA AZIENDALE
	LAB. INFORMATICA	INFORMATICA
	PALESTRA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

8. ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI, COMPLEMENTARI E DI APPROFONDIMENTO

8.1. Percorsi pluridisciplinari

Nel corso del quinto anno, tutti i docenti hanno svolto i programmi delle rispettive discipline, soffermandosi in particolare su tematiche ritenute importanti e significative per la costruzione di percorsi pluridisciplinari. A tale scopo, sulla base delle schede disciplinari approntate dai singoli docenti, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti macro argomenti:

- Impresa e lavoro
- Libertà e diritti umani
- Tradizione e innovazione
- Conflitti
- Crisi e resilienza
- Disuguaglianze e discriminazioni

8.2. Visite guidate e/o viaggi di istruzione (relativi all'ultimo anno di corso), stage, tirocini, concorsi, progetti di integrazione con il territorio

La scuola riconosce alle uscite didattiche, ai viaggi di istruzione, agli stage e ai progetti di integrazione con il territorio una precisa valenza formativa, considerandoli parte integrante e qualificante dell'esperienza di apprendimento, di crescita della personalità, di arricchimento culturale e professionale di tutti gli alunni.

La classe V A SIA ha partecipato a:

- Viaggio di integrazione culturale a Venezia, visita alla Borsa Internazionale del Turismo Esperienziale e al Museo del Novecento;
- viaggio di istruzione/crociera Grecia.

8.3. Attività di orientamento svolta nel corso del quinto anno

Nel corso del quinto anno, gli alunni della classe V A SIA hanno svolto, oltre alle attività previste dal Piano per l'Orientamento, curate dal docente tutor, le seguenti attività per l'orientamento formativo:

- Visita al SALONE NAZIONALE DELLO STUDENTE di Roma
- Incontro di orientamento con rappresentanti dell'ESERCITO ITALIANO
- Orientamento con l'associazione ASSORIENTA (Università - Forze dell'Ordine - Professioni sanitarie)
- Partecipazione all'Open Day del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza dell'Università di CASSINO
- CAREER FESTIVAL
- Incontro di orientamento INFOBASIC
- Orientamento online con UNIMOL Area economico-aziendale
- Partecipazione alla GIORNATA DELLA RICERCA organizzata dall'Unimol presso il Polo universitario di Pesche
- Incontro - seminario sul tema "La formazione dei giovani: fattore di crescita individuale e della collettività" con rappresentanti delle Istituzioni locali

9. PROVE D'ESAME

Come stabilito nell'Ordinanza ministeriale n. 55 del 22/03/2024, concernente gli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, per lo svolgimento dell'esame sono previste le seguenti prove:

- una prima prova scritta, che accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato; essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico (art. 19 OM 55/2024);
- una seconda prova, che ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2023/2024, la disciplina oggetto della seconda prova scritta (Economia aziendale per gli istituti tecnici indirizzo AFM articolazione SIA) è individuata dal d. m. 26 gennaio 2024 n. 10 (art. 20 cc. 1, 2 OM 55/2024);
- un colloquio, che la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (art. 22 cc. 1, 2 OM 55/2024). Nel corso del colloquio, per il quale la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente, il candidato dimostra:
 1. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 2. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 3. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'Educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024, sono state effettuate una simulazione della prima prova scritta, della durata di sei ore, il giorno 23/04/2024 e una simulazione della seconda prova scritta, della durata di sei ore, il giorno 22/04/2024. La simulazione della prova orale si terrà, come da delibera del Consiglio di classe, in data 23/05/2024, e sarà sostenuta da due studenti sorteggiati alla presenza di due docenti e degli alunni della classe.

Per la valutazione delle suddette prove, si utilizzano le griglie allegate al presente documento.

9.1. Materiale proposto al candidato in sede di colloquio

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali e costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto

interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento del consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Linee guida (art. 22 cc. 3, 5 OM 55/2024).

9.2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Sulla scorta delle proposte operative stilate dal gruppo di lavoro PCTO ed esplicitate nei Progetti di Istituto per i PCTO relativi agli anni scolastici di riferimento, sono state svolte nel secondo biennio e nel quinto anno le seguenti attività:

- corso sulla Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- partecipazione a seminari e convegni coerenti col percorso di studi;
- progetti e attività di tipo laboratoriale;
- certificazioni linguistiche;
- certificazioni informatiche;
- partecipazione a progetti ERASMUS;
- tirocini formativi;
- uscite didattiche e visite guidate;
- orientamento in uscita.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolti dai singoli discenti sono elencati dettagliatamente in allegato.

9.3. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" e di Educazione civica (come previsto nell'O.M. 10/2020, art. 17, comma 1 e)

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'Educazione civica nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'Educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta fondante del sistema educativo, contribuendo a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'Esame di Stato tiene conto, quindi, anche delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e costituzione", e i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, sono esplicitati in un'UdA predisposta all'inizio dell'anno scolastico dal Consiglio di classe, allegata al presente documento. I filoni tematici, in base ai quali sono stati definiti e organizzati i percorsi sono:

- Costituzione italiana
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale.

Titolo dell'UdA: **"Costituzione, legalità e convivenza civile"**

In particolare, gli studenti sono stati sollecitati a riflettere sulla necessità di:

- + agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali è opportuno valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- + essere consapevoli del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- + saper esaminare criticamente la realtà per prendere coscienza del valore della persona, del significato delle strutture sociali, del rapporto con gli altri e con la società, dell'importanza della solidarietà e della comprensione delle ragioni degli altri.

9.4. Griglie di valutazione

Le griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta, nonché la griglia di valutazione del colloquio, stabilite a livello nazionale ed allegate all'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22/03/2024, si allegano al presente documento.

10. DNL CON METODOLOGIA CLIL

Per quanto concerne l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera con metodologia CLIL, essa è valorizzata nel corso del colloquio qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

Nell'anno scolastico in corso, nessuna disciplina è stata veicolata con metodologia CLIL.

11. CRITERI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico come segue:

- + due quadrimestri:
 - I quadrimestre dal 14/09/2023 al 31/01/2024;
 - II quadrimestre dal 01/02/2024 al 08/06/2024.

Al termine di ogni periodo viene definita, collegialmente in sede di scrutinio, la valutazione degli studenti nelle discipline e nella condotta.

11.1. Valutazione degli studenti nelle singole discipline e nella condotta

La valutazione degli studenti nelle singole discipline utilizza valori numerici da 1 a 10, cui corrispondono specifici livelli di conoscenze, abilità e competenze, definite sulla scorta delle **“Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio” del 23 aprile 2008 – Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli:**

- **“Conoscenze”:** *indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme dei fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e pratiche.*
- **“Abilità”:** *indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).*

- **“Competenze”**: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica degli apprendimenti è stata organizzata secondo le modalità previste dai singoli docenti nelle rispettive programmazioni, in coerenza con quanto previsto dal Collegio dei docenti, nei Dipartimenti disciplinari e nel PTOF.

VALUTAZIONE

Gli indicatori tenuti in considerazione nella valutazione intermedia e finale sono:

- i risultati di apprendimento nelle singole discipline;
- i progressi o regressi registrati rispetto al livello di partenza;
- l’impegno e l’assiduità della partecipazione alle attività scolastiche;
- l’apporto personale dato alle attività didattiche;
- il metodo di lavoro.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE

- Griglie di valutazione adottate ad inizio anno scolastico ed allegate al PTOF.

PRIMO QUADRIMESTRE

Per la determinazione del voto di condotta vengono valutati:

- la frequenza;
- il rispetto delle regole, delle persone e delle strutture;
- la partecipazione alle attività e alle iniziative della scuola.

La griglia utilizzata per la valutazione del comportamento è di seguito riportata:

VOTO	MOTIVAZIONI	
10	<ul style="list-style-type: none"> • Ha tenuto un comportamento eccellente, responsabile e corretto rispettando il Regolamento d’Istituto. • Ha partecipato in modo critico e costruttivo alle varie attività di classe e/o di Istituto valorizzando le proprie capacità. • Ha frequentato assiduamente e con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare (max 16 ore di assenza alla verifica intermedia; max 43 ore di assenza alla verifica finale). • Ha rispettato gli orari e giustificato regolarmente e con puntualità. • Ha mostrato sensibilità e attenzione per i compagni divenendo un leader positivo, un elemento esemplare e trainante del gruppo classe. 	AREA DI ECCELLENZA

	<ul style="list-style-type: none"> • Ha conseguito riconoscimenti, lodi ed encomi nelle attività intraprese. 	
9	<ul style="list-style-type: none"> • Ha tenuto un comportamento corretto e irreprensibile. • Ha mostrato rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, per gli spazi, le attrezzature e i beni comuni. • Ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza (max 21 ore di assenza alla verifica intermedia; max 53 ore di assenza alla verifica finale). • Ha partecipato e si è reso disponibile a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi, mostrando senso di appartenenza alla comunità scolastica. • Ha partecipato a numerose attività extra-scolastiche d’Istituto con esiti lusinghieri. 	
8	<ul style="list-style-type: none"> • Ha tenuto un comportamento corretto e responsabile. • Ha frequentato le lezioni in modo quasi regolare (max 32 ore di assenza alla verifica intermedia; max 80 ore di assenza alla verifica finale - Ritardi e/o uscite anticipate: max 3 alla verifica intermedia; max 8 alla verifica finale). • Ha partecipato alle attività del gruppo classe con un impegno costante. • Ha partecipato volentieri alle attività extra-scolastiche d’Istituto. 	
7	<ul style="list-style-type: none"> • Ha tenuto un comportamento sostanzialmente corretto. • Ha fatto registrare assenze e ritardi non sempre giustificati da reali motivazioni (max 48 ore di assenza alla verifica intermedia; max 106 ore di assenza alla verifica finale - Ritardi e/o uscite anticipate: max 5 alla verifica intermedia; max 12 alla verifica finale). • Ha partecipato alle attività del gruppo classe. • Ha riportato alcune ammonizioni verbali. 	
6	<ul style="list-style-type: none"> • Ha più volte violato il Regolamento d’Istituto. • Ha assunto comportamenti non corretti nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA. • Ha fatto registrare assenze e ritardi ripetuti (oltre 48 ore di assenza alla verifica intermedia; oltre 106 ore di assenza alla verifica finale – Ritardi e/o uscite anticipate: oltre 6 alla verifica intermedia; oltre 12 alla verifica finale). • Si è allontanato qualche volta dalla classe, anche senza autorizzazione. • Ha trasgredito le norme antifumo. • Ha tenuto un comportamento non corretto durante le visite e i viaggi d’istruzione. • È stato sospeso per un periodo fino a 15 giorni. • Ha riportato frequenti ammonizioni verbali e note sul Registro di classe. 	

5	<ul style="list-style-type: none"> • Ha commesso reati violando la dignità ed il rispetto della persona umana. • Ha commesso mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto. • Ha commesso reati che hanno determinato una reale situazione di pericolo, atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti. • Ha commesso atti perseguibili penalmente e sanzionabili. • Ha intenzionalmente arrecato danni materiali gravi alle attrezzature scolastiche. • È stato sospeso con allontanamento dalla Scuola per un periodo superiore ai 15 giorni. • È stato costretto a pagare dei risarcimenti economici e/o a riparare i danni provocati. 	
---	--	--

SCRUTINIO FINALE

Per la valutazione della condotta nello scrutinio finale si farà riferimento ai parametri indicati nella griglia approvata dal Collegio dei docenti.

11.2. Requisiti per l'ammissione degli studenti all'Esame di Stato

REQUISITI ORDINARI

Il decreto legislativo 62/2017, ai fini dell'ammissione degli studenti agli esami di secondo grado, prevede i seguenti requisiti:

- obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art. 14/7 del DPR n. 122/2009;
- conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove INVALSI;
- svolgimento delle attività di PCTO secondo il monte ore previsto dall'indirizzo di studi (pari a 150 ore per gli Istituti Tecnici) (il requisito relativo al monte ore complessivo non è previsto per l'Esame di Stato 2023/2024).

12. CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Negli scrutini finali del secondo biennio e del quinto anno, il Consiglio di Classe assegna ad ogni studente un credito scolastico, attribuendo un punteggio calcolato sulla base delle tabelle ministeriali.

Credito scolastico

Il credito scolastico tiene conto del seguente indicatore:

- ✚ media riportata nello scrutinio finale.

Credito formativo

È possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, valutabili a seguito di attività extrascolastiche svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

12.1. Criteri utilizzati per l'attribuzione del credito**Allegato A d.lgs. 62 /2017 - Tabella attribuzione credito scolastico**

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

12.2. Nota sull'attribuzione del credito all'interno della banda di oscillazione

Per l'attribuzione del credito è stato utilizzato il criterio di seguito esposto (relativamente al terzo e al quarto anno di corso). Per il quinto anno detto criterio è stato rimodulato all'atto della stesura del presente documento (per quanto riguarda gli indicatori "assiduità della frequenza" e "interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative).

Il credito scolastico, nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle precedenti tabelle, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media M dei voti, eventuali crediti formativi adeguatamente documentati.

ATTIVITÀ RICONOSCIUTE VALIDE PER IL CREDITO FORMATIVO

Sono considerate valide, per l'attribuzione del credito formativo, le attività svolte al di fuori della scuola, o comunque certificate da Enti esterni, qualificati e riconosciuti, coerenti con le finalità culturali ed educative del PTOF, debitamente documentate dall'ente, dall'istituzione o dall'associazione presso cui sono state svolte.

Le autocertificazioni sono prese in considerazione soltanto per le attività svolte nell'ambito della Pubblica Amministrazione.

Sono valutate le esperienze svolte tra la pubblicazione dei risultati dell'anno scolastico precedente e lo scrutinio dell'anno in corso.

L'incidenza dei crediti formativi sull'entità del punteggio attribuibile per il credito scolastico non può comunque superare un punto, ferma restando l'impossibilità di attribuire un punteggio complessivo superiore all'estremo più elevato della fascia di appartenenza della media M dei voti.

I crediti formativi vengono valutati secondo la tabella seguente:

Istituto Statale di Istruzione Superiore "FERMI-MATTEI" Isernia

Area	Descrizione Attività	Punteggio
1	Formazione professionale	0,30
2	Attività connesse al mondo del lavoro	0,30
3	Formazione linguistica – informatica – qualità - sicurezza	0,30
4	Attività connesse alla crescita umana, professionale e culturale	0,25
5	Attività di formazione a carattere coreutico, musicale, teatrale	0,20
6	Attività sportiva riconosciuta dal CONI	0,20
7	Attività a carattere sociale, di volontariato, di solidarietà	0,15
8	Attività cooperazione, ambientali e altre	0,15

PUNTEGGIO FINALE

Il punteggio per i crediti formativi eventualmente posseduti dall'alunno, determina l'attribuzione definitiva del credito per l'anno di riferimento nel seguente modo:

- somma dei punteggi parziali e del credito formativo <0.5 → Punteggio inferiore della fascia;
- somma dei punteggi parziali e del credito formativo ≥ 0.5 → Punteggio superiore della fascia.

13. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è stato approvato dal Dirigente Scolastico, prof.ssa Tamara Viviana ISLER, e dai seguenti docenti:

DOCENTI	DISCIPLINE
D'Uva Annalisa	Diritto, Economia politica
Ferrara Teresa	Religione
Lancellotta Gloria Enrichetta	Scienze motorie e sportive
Mancini Giancarlo	Informatica
Milanese Antonietta	Inglese
Pasquarosa Michele	Italiano, Storia
Rago Angelamaria	Economia aziendale
Smarra Rachele	Matematica applicata
Tiberia Mario	Laboratorio di Informatica ed Economia aziendale

Le firme dei docenti sono omesse ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993.

IL COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa Annalisa D'UVA

.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Tamara Viviana ISLER

.....

14. ALLEGATI

1. MACRO ARGOMENTI
2. SCHEDE INFORMATIVE SUL PROGRAMMA SVOLTO DA CIASCUN DOCENTE e TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LETTERATURA ITALIANA
3. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA (UDA)
4. TABELLA CON INDICAZIONE DEI CREDITI CONSEGUITI DA CIASCUN ALUNNO NEL SECONDO BIENNIO
5. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO
6. ATTIVITÀ PCTO SVOLTE NEL TRIENNIO